



[www.borntotrek.it](http://www.borntotrek.it)

---

## Punta Almanà

**Lunghezza:** 19,5km

**Dislivello complessivo:** 1.200mt

**Durata:** 6h 20m

**Grado di difficoltà:** E+/EE-

**Data ultima modifica:** Aprile 2018

**Punto di partenza e arrivo:** [via Santa Maria del Giogo - Polaveno \(810mt\)](#)

**Gruppo montuoso:** Prealpi Bresciane

**Tipo di percorso:** Anello

**Premessa:** *Percorso estremamente bello, vario e soprattutto panoramico sulle affilate creste della Punta Almanà nel cuore delle Prealpi Bresciane. la lunghezza e l'elevato dislivello da percorrere unitamente a sentieri mai tecnici sebbene poco frequentati con tratti stretti o esposti richiedono all'escursionista una buona dose di allenamento e di esperienza con gli ambienti di montagna. Il panorama sul lago d'Iseo che verrà regalato dalla vetta è difficile da descrivere ma altrettanto difficile da dimenticare*

**Come arrivare:** [per le indicazioni stradali al punto di partenza clicca qui](#)

**Descrizione:** Dal secondo tornante di via Santa Maria Del Giogo a Polaveno si prende lo sterrato bianco che risale con leggera pendenza il crinale orientale del monte Castellino sino ad arrivare presso la bella chiesetta di Santa Maria con annessa zona pic-nic e lapide agli alpini caduti, presente in loco anche un punto di ristoro (Bar Trattoria Santa Maria). Si prende la strada asfaltata in discesa per poi prendere quella in salita per la località Gole, in prossimità di abitazioni la

strada si trasforma in sentiero e prosegue prima in discesa poi lungo il crinale offrendo primi bellissimi panorami sul lago d'Iseo. Siamo sul Sentiero della Resistenza ben segnato da bolli tricolore, il sentiero non è molto frequentato e in alcuni punti diventa stretto e con qualche punto esposto. Al termine del sentiero si giunge ad una mulattiera che sale dalla località Dazze e che si segue fino a Pezzuolo dov'è presente un secondo punto ristoro.

Si prosegue su mulattiera seguendo le indicazioni per la Forcella di Sale. Dapprima la strada scende fino a che, giunti all'incrocio con la mulattiera che arriva da Portole, si risale con pendenza elevata fino alla Forcella di Sale. Si prosegue lungo la strada in discesa fino al bivio col sentiero che sale per la Punta Alman. Il sentiero sale inizialmente nel bosco con pendenza leggera per poi aumentare una volta usciti dalla vegetazione. Si passano alcuni punti esposti con protezioni ed in breve si arriva presso la forcella dove, finalmente, si vede la croce che domina le vette. Da questo punto si sale lungo la panoramica cresta sino ad arrivare alla panoramicissima cima (1.391mt).

Dalla vetta si prosegue verso Sud lungo il sentiero di discesa che corre lungo la panoramica cresta. Superato il Dosso Pelato si prosegue fino ad arrivare presso la forcella sede della Croce di Pezzolo. Si prosegue per sentiero in salita che passa per diverse casupole e postazioni di caccia per giungere ad un bivio (quota 1.030mt) al quale si può decidere se proseguire per sentiero in salita fino al Monte Rodondone (1.143mt) per poi riscendere sempre per sentieri il versante meridionale fino a ricongiungersi con il sentiero d'andata, oppure si svolta a sinistra seguendo un sentiero che aggira la cima sul versante orientale del Rodondone ricongiungendosi alla mulattiera che conduce al sentiero di andata nei pressi del Bar Trattoria Santa Maria.

Da questo punto si può seguire a ritroso la strada percorsa all'andata oppure lungo il Sentiero degli Elfi che corre lungo la dorsale sino alla località Cuna per poi scendere con due rapidi tornanti presso il punto di partenza.